

Syllabus a.a. 2017-2018

INSEGNAMENTO

DENOMINAZIONE	DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
TIPOLOGIA	CARATTERIZZANTE
SSD	IUS/01
CORSO DI LAUREA	Triennale in <i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i>
ANNO DI CORSO	II ANNO
CFU/ECTS	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE

Le lezioni relative all'insegnamento si svolgono nell'aula 109..

ORARIO e AULA
LEZIONI

L'orario delle lezioni è consultabile al seguente link:
<http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime/orario-lezioni>

DOCENTE

DOCENTE	TAFARO LAURA
E-MAIL	laura.tafaro@uniba.it ; dirittoprivato.tafaro@gmail.com
TELEFONO	099 7723011
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/docenti/tafaro-laura

RICEVIMENTO

Il giorno settimanale di ricevimento degli studenti civili è il mercoledì dalle ore 13:00 alle ore 14:00 presso la stanza del docente o in dipartimento, fatta salva la possibilità di concordare ulteriori giorni e orari.

Per gli studenti militari il giorno e l'orario di ricevimento (anche via *skype*) è concordato, di volta in volta, con la Direzione Studi della Scuola sottufficiali della Marina Militare.

DIPARTIMENTO

Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*
Via Duomo, 259 c/o ex Caserma Rossaroll - 74123 Taranto
tel. + 39 099 372382

CONTENUTI DEL CORSO

PROGRAMMA

Il diritto del *cives* attuale. Antiche e nuove fonti del diritto

DEL CORSO

civile. Pluralità delle fonti e unitarietà dell'ordinamento. Sistema italo-europeo delle fonti. Nozione giuridica di sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e generazioni future. Sviluppo sostenibile e ambiente. Sviluppo sostenibile e beni. Ambiente marino e crescita blu: la crescita sostenibile dei settori marino e marittimo.

Crescita blu e strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio. Nave sostenibile.

Le emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo. Combustibili fossili, energie rinnovabili e sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e nuovi beni: le quote di emissione. Tutela del clima e mercato delle emissioni inquinanti. Il principio di *burdensharing*. Nave e disastri ambientali. Il danno ambientale. I criteri di imputazione della responsabilità ambientale. Tecniche di riparazione del danno all'ambiente e tutela preventiva. Danno di disastro ambientale. La nozione di 'rifiuto' I rifiuti prodotti dalle navi e dalla demolizione delle navi.

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di diritto civile dell'ambiente (a cura di) M. Pennasilico, Napoli 2014.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO

Il corso - relativo all'insegnamento di Diritto Civile dello Sviluppo Sostenibile - è finalizzato all'apprendimento, da parte dei singoli discenti, degli aspetti della disciplina elencati nel programma dell'insegnamento ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio e, nello specifico, l'analisi e lo studio critico di alcune delle più rilevanti problematiche del diritto dei *cives* - attuale e futuro - dello sviluppo sostenibile nell'attuale contesto di crisi della statualità del diritto e di localizzazione anche giuridica. Costituiscono oggetto di approfondimento le tematiche del diritto civile idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona e dell'ambiente anche in prospettiva intergenerazionale, alla luce del valore normativo - unificante e fondante l'attuale ordinamento - della dignità umana. Ciò con specifico riferimento alla crescita sostenibile dei settori marino e marittimo e alla strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio, con particolare riferimento alla nave sostenibile, con l'approfondimento critico della tutela del clima e al mercato delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo, ai disastri ambientali provocati dalle navi e, più in generale, al danno ambientali e ai criteri di imputazione della responsabilità ambientale, ai rifiuti prodotti dalle navi e alla demolizione ecocompatibile della nave.

Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, allo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di studio - anche mediante seminari di approfondimento - e della giurisprudenza più innovativa, anche mediante esercitazioni, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea

dei diritti dell'uomo, della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

I risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino riguardano:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale indicate nel programma;

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea;

3. Autonomia di giudizio (*making judgements*).

L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale;

4. Abilità comunicative (*communication skills*):

L'acquisizione capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula, sia individualmente, sia in gruppo.

5. Capacità di apprendimento (*learning skills*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa

RISULTATI DI
APPRENDIMENTO
ATTESI SECONDO I
DESCRITTORI DI
DUBLINO

CAMBI DI CORSO

Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.

FREQUENZA

Consigliata

METODI E
MATERIALI
DIDATTICI

(ORGANIZZAZIONE)

Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari

DEL CORSO)	<p>ed esercitazioni giurisprudenziali e ad essa segue, ove possibile, una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma <i>e-learning</i> o in aula.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i> proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
PROPEDEUTICITA'	<p>Non sono previste propedeuticità</p> <p>L'esame finale di profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma scritta e/o orale; la relativa valutazione è espressa con una votazione in trentesimi, con eventuale lode.</p> <p>Ulteriori verifiche del profitto (prove intercorso) sono effettuate durante il corso. Esse sono relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple. Di esse potrà tenersi conto nella valutazione finale.</p> <p>I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus</p>
STUDENTI ERASMUS	<p>Gli studenti interessati, dopo il superamento dell'esame finale di profitto, richiedono al docente la tesi con congruo anticipo e consegnano presso la segreteria didattica un apposito modulo sottoscritto dal richiedente e dal docente.</p>
ASSEGNAZIONE TESI	